

ITA 006

Gabriele Rossetti

“La Costituzione in Napoli nel 1820”

[selecciones]

1821

[composición]

Cítese como: Gabriele Rossetti. “La Costituzione in Napoli nel 1820”.1821 [comp.]. Edición Proyecto POETRY 15, 2017. Selecciones. Archivo Electrónico de Fuentes Primarias, Cód. ITA 006. <http://www.uniovi.es/proyectopoetry15/index.php>

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

I

Bell'alba è questa! Ah, di quel dì beato
La vivissima imago in me ridesta,
Quand'io da lieto popolo accerchiato
Sclamai nel patrio suol: bell'alba è questa!
Ma che! Mentr'io rivivo nel passato
Come, o gioiosa idea, ti fai funesta!
Tu fai ch'io sclami, mentre al cuor mi giungi
Ape di mel nutrita, ahi come pungi!

II

E pur mi siete care,
O rimembranze amare!
Quando per voi rinasco
La giovanil baldanza,
Quando per voi mi pasco
D'italica speranza,
Allor mi siete care,
O rimembranze amare!

III

Biondeggia luglio: fervida canicula
Le spighe indora fluttuanti e spesse,
e lussureggia d'abbondanza sicula
L'anglica messe.

E te di luglio nono dì santifico
Ond'ebbe Italia memorando esempio:
umile stanza d'eremo pacifico,
Cangiati in tempio!

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

Un cor dolente che alla patria è dedito
Di rado batte che sia pari al mio,
E quanto d'essa sospirando io medito
Scriver desio.

Su queste carte la più viva imagine
Di que' bei giorni consecrar mi piace:
E tu rispetta queste poche pagine,
O tempo edace!

...

VI

O memorando di! Mi sforzo invano
Ritrarti all'avvenir, di memorando!
Il popol tutto, man battendo a mano,
Il palagio real va circondando,
"Viva Fernando!" Odo gritar lontano,
Odo gridar vicin: "Viva Fernando!"
E parmi in tutta la gioiosa riva
"Viva Fernando" udir "Fernando viva!"

VII

E per desio spontaneo
Le accorse intorno a me genti adunate
Con moto consentaneo,
Quasi fosser crescenti onde affollate,
D'un grido simultaneo
Mi ripetean: "Tu taci, o patrio vate?"

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

Vivo ardor subitaneo
Tutte in me ridestò le fiamme usate,

E in estro estemporaneo,
Con dato intercalar, con rime date,

Alla memoria
Di quel gran dì
Canto di gloria
Sciogliea così:

VIII

Di sacro genio arcano
Al soffio animatore,
Divampa il chiuso ardore
Di patria carità:
E fulge omai nell'arme
La gioventù raccolta:
Non sogno questa volta,
Non sogno libertà!
Dalle nolane mura
La libera coorte
Gridando: "A Monteforte!"
Alza il vessillo e va.
La cittadina tromba
Lieta squillar s'ascolta:
Non sogno questa volta,
Non sogno libertà!
Fin dal fecondo Liri
All'Erice fiorito
Quel generoso invito
Più vivo ognor si fa;

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

E degli eroi la schiera
Sempre divien più folta:
Non sogno questa volta,

Non sogno libertà!
Si turba il re sul trono
Al grido cittadino,
Chè teme in sul destino
Di sua posterità;
Ma di ragione un raggio
Ogni sua nebbia ha sciolta:

Non sogno questa volta,

Non sogno libertà!

Di che temer potea

In mezzo ai figli suoi?

Un popolo d'eroi

Omai l'accerchierà;

Nè più vedrassi intorno

Turba fallace e stolta:

Non sogno questa volta,

Non sogno libertà!

Difenderem ne' suoi

I nostri dritti istessi;

Finchè non siamo oppressi

Offeso ei non sarà;

Ogni oste a noi nemica

Qui resterà sepolta:

Non sogno questa volta,

Non sogno libertà!

Giungesti alfin, giungesti,

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

O sospirato giorno!
Tutto ci brilla intorno
Di nuova ilarità;
Redenzion di patria
In ogni fronte è scolta:

Non sogno questa volta,
Non sogno libertà!
La rediviva gloria
Per ogni via passeggia,
E torna nella reggia
L'espulsa verità.
La mascherata fraude
Fra le sue trame è colta:
Non sogno questa volta,
Non sogno libertà!
Già coronata è l'opra:
Patria, ringrazia il nume:
Oh qual ti cinge un lume
Di nuova maestà!
Chi fia che più ti dica
Barbara terra incolta?
Non sogni questa volta,
Non sogni libertà!

IX

Come s'ode un frastuono in gran foresta,
Che a più venti si scuota in giogo alpino,
Tal d'applausi crescenti una tempesta
Il fremito affogò del mar vicino.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

La confusa io chinai fronte modesta...
Ma già spuntava in ciel fausto il mattino,
Ed oh qual vista offerse al guardo mio!
Tutti piangean di gioia, e piansi anch'io.

...

XIII

...

Genitrici de' forti campioni,
Convocati dal sacro stendardo,
Che cercate col pavido sguardo?
Non temete, chè tutti son qui.
Non ritornan da terra nemica,
Istrumenti di regio misfatto,
Ma dal campo del vostro riscatto,
Dove il ramo di pace fiorì.
O beata fra tante donzelle,
O beata la ninfa che vede
Fra que' prodi l'amante che riede
Tutto sparso di nobil sudor!
Il segreto dell'alma pudica
Le si affaccia sul volto rosato,
Ed il premio finora negato
La bellezza prepara al valor.
Cittadini, posiamo sicuri
Sotto l'ombra de' lauri mietuti,
Ma coi pugni sui brandi temuti
Stiamo in guardia del patrio terren.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

Nella pace prepara la guerra
Chi da saggio previene lo stolto:
 Ci sorrida la pace sul volto,
Ma ci frema la guerra nel sen.
Che guardate, gelosi stranieri?
Non uscite dai vostri burroni,
Chè la stirpe dei prischi leoni
Più nel sonno languente non è.

Adorate le vostre catene;
Chi v' invidia cotanto tesoro?
Ma lasciate tranquilli coloro
Che disdegnan sentirsele al piè.

...

O tutrice dei dritti dell'uomo,
Che sorridi sul giogo spezzato,
È pur giunto quel giorno beato
Che un monarca t'innalza l'altar!
Tu sul Tebro fumante di sangue
Passeggiavi qual nembo fremente,
 Ma serena qual'alba ridente
Sul Sebeto t'assidi a regnar.

...

XIV

E col mio canto intorno al regio soglio
Sinceri attrassi cento voti e cento;
Ma d' Enrico e di Carlo il pio germoglio

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

Pagò la fedeltà col tradimento,
E volle in me punir nel truce orgoglio
Con ceppi e morte il delfico talento,
Poiché quel crudo, a cui sì fido io fui,
Contò le colpe mie coi plausi altrui.
Tardo avvenir, se mai cantato o scritto
Ti giunge un inno che, ispirato, ispira,
Dell'esule cantor guarda il delitto,
E di' se generar dovea tant'ira.

Poiché mi veggo profugo e proscritto,
Con più libera man tempro la lira,
E per quest'alma, cui ragion rischiara,
Patria e religion non han che un'ara!
Presso quest'ara, cui mi stringe amore,
Espio con duol perenne un fallo antico:
Dei carmi ond'esaltai quel traditore
Mi vergogno mi pento e mi disdico.
Vili strumenti di sì turpe errore,
O mia lingua e mia man, vi maledico!
E mentre impreco a quell'infame trono,
Confesso il fallo mio, non mel perdono.
Secol di libertà che sorger dèi,
Il tuo rigor contro me stesso invoco:
Se t'imbatti talor nei versi miei
Che lodano colui, gettali al fuoco.
Ah, di mia propria man gli struggerei,
Se non fosser diffusi in più d'un loco.
Lodar quell'empio ed incesarne il serto?
Secol di libertà, sprezzami; il merto.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 006

Rossetti, "La Costituzione" (1821)

Entro il tempio di Dio quel prence indegno
Giurò dinanzi ai sudditi adunati,
Che il nuovo patto ei sosterrà nel regno
Appo i potenti a nostro danno armati.
E dove andò? Corse a comprar lo sdegno
Di re superbi e d'avidì soldati!
Qual fallo in noi volle punir l'altero?
Quel d'averlo creduto un uom sincero!
Ahi stolti! e ci affidammo a quel Fernando
Che aveva di traditor sì nera fama,

E il cui noto a ciascun regno esecrando
Fu di perfidia una continua trama!
Il credere ad un uom sì abbominando,
Non buona fè ma cecità si chiama.
Di quanti ne soffrimmo orridi eccessi.
Più non condanno in altri il bel desio
Che in essi pullulò fra sdegno e duolo,
E griderei repubblica pur io,
Se potesse allignar nel patrio suolo.
Popol tradito ed insultato Iddio,
Fate che cresca il generoso stuolo!
Divenga ogni alma a libertà devota,
All'idea del monarca-Isariota!

...